



DIDATTICA DELLE COMPETENZE : Lavori di gruppo

*Dalle Misure di Accompagnamento alle pratiche scolastiche
Osimo 02/09/2014*

Ins. Roberta Accorroni

- * La parola deriva dal mondo del lavoro
- Nella scuola ha assunto significati differenti nel tempo, con il succedersi di riforme e documenti ministeriali
- Per avere un'idea di competenza occorre guardare:
 - * alle **Indicazioni Nazionali** (*“profilo delle competenze al termine del primo ciclo”* da cui trarre elementi per la CERTIFICAZIONE
 - * *“traguardi per lo sviluppo delle competenze”* disciplinari che sono considerati PRESCRITTIVI)

* **L'idea di competenza**

- * ai **Quadri di riferimento INVALSI** (“Il SNV rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni”)
- * Alle **COMPETENZE CHIAVE CE** (Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea - (Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 18/12/2006))

* **L’idea di competenza**

* “Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all’autonomia didattica delle comunità personali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse -conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni- per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini”.

*** L’idea di competenza**

- Dalle Indicazioni Nazionali non abbiamo una definizione di competenza ma possiamo desumere «come dovrebbe agire un soggetto competente»

***L'idea di competenza**

- * Diverse scuole di pensiero = diverse definizioni
- * La competenza mette insieme tre piani: la conoscenza, l'abilità o capacità e la padronanza
- * Elio Damiano: non si può parlare di competenze a scuola ma di **INDIVIDUO COMPETENTE**

* **Definizioni di
competenza**

* “La competenza è una disposizione a fare ”
“....un’azione può essere tanto intellettuale,
su oggetti simbolici, quanto fisica, su oggetti
materiali, ma è sempre -in quanto azione -
provvista di un fine”

(Compito di realtà)

* **Definizioni di
competenza**

*Rendere l'alunno competente vuol dire:

PROVARE A METTERLO IN GRADO DI...

ATTIVARE LE PROCEDURE CHE CONOSCE E
MOBILITARE LE RISORSE CHE HA A DISPOSIZIONE
PER **RICONOSCERE** E **RISOLVERE IN AUTONOMIA**
UN PROBLEMA COMPLESSO NELLA SITUAZIONE
IN CUI SI PRESENTA

***Che cosa possiamo fare
a scuola?**

* Oggi dobbiamo preparare i ragazzi per un futuro che non conosciamo e che non possiamo prevedere

* Il paradigma nuovo è

l'**APPRENDIMENTO** e non
l'INSEGNAMENTO

* Se noi oggi abbiamo la Materia della disciplina è perché qualcuno ha RICERCATO.

* La disciplina è formata da

SINTASSI e da SOSTANZA



ricerca



materia

* Oggi l'apprendimento è ancora basato soprattutto sulla **sostanza**

* Dobbiamo spostarci sulla **sintassi (ricerca)** della disciplina

didattica laboratoriale

- * La **valutazione** intesa non solo e tanto come controllo-certificazione
- * quanto come parte integrante del processo di apprendimento e soprattutto di *orientamento e autorientamento* del soggetto.
- * L'allievo assume gradualmente consapevolezza (apprezzandoli e imparando a valorizzarli) dei suoi punti forti, senza sottovalutare i suoi punti deboli e viene messo nella condizione di praticare scelte che tengano presenti entrambi. (Daniela Toniolo - *Inserto n.17 1 maggio 2011*)

***La valutazione**

La valutazione intesa in positivo= coglierne gli aspetti
positivi e non quelli negativi

Si parla di VALUTAZIONE DI SISTEMA dove la
valutazione è uno strumento per migliorarsi.

***La valutazione**

Lucrezia Stellaci : direttore generale INVALSI

La valutazione è una categoria dell' educare

Serve per migliorare e deve essere formativa

VALUTARE PER CONOSCERE E GOVERNARE

Massimo Faggioli: INDIRE

Ciclo PDCA :

Plan

Do

Check

Act

***La valutazione**

* GRIGLIA DI PROGETTAZIONE

Utenti destinatari:		Periodo di applicazione (ore totali ...10...)	I Quadrimestre
Docenti coinvolti:			
Compito di realtà :			
Assi culturali:	Competenze trasversali	<i>Acquisire e interpretare le informazioni</i>	
▫Linguistico-espressivo ▫Matematico-scientifico			
	Traguardi di competenza da raggiungere (trasversali):	<p>▫ Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. (Scuola Primaria).</p> <p>▫ Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni rielaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. (Scuola Secondaria di I grado)</p>	
	Traguardi di competenza da raggiungere (disciplinari)	<p>▫</p>	

Nodi disciplinari (mappa da allegare):			
Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze	
Disciplinari:	a) b) c)	a) b) c)	
Pre-requisiti	1) 2) 3)	1) 2) 3)	
Modalità di lavoro: Lavoro di gruppo			
Tempi e fasi di lavoro	<p style="text-align: center;">Che cosa fa il docente</p>	<p style="text-align: center;">Che cosa fanno gli alunni</p>	

	(e con quali strumenti)	(e con quali strumenti)
FASE 1 (tempi:) <i>Obiettivi:</i>		
FASE 2 (tempi:) <i>Obiettivi:</i>		
FASE 3 (tempi:) <i>Obiettivi:</i>		
FASE 4 (tempi:) <i>Obiettivi:</i>		
...		

Valutazione	Che cosa fa il docente	Che cosa fanno gli alunni
	Valutazione globale del gruppo Valutazione individuale della competenza raggiunta	Autovalutazione del lavoro svolto in gruppo Auto valutazione del compito svolto da ciascun membro del gruppo

"... non tutto ciò che conta può essere contato, non tutto ciò che può essere contato conta." A. Einstein

«Ogni Unità di apprendimento si configura come un *percorso formativo*, che si svolge attraverso diverse fasi di lavoro, in cui, a partire dal momento dell'attivazione delle proprie conoscenze, l'allievo è guidato ad arricchire e a trasformare i suoi saperi, fino al conseguimento della padronanza.»

(Daniela Toniolo, op. cit.)

*laboratori

- * **Scuola dell'infanzia:** 5 anni - asse matematico scientifico; assistente: Lorena Gorgoroni
- * **Scuola Primaria:** classi 1 -2- 3 asse linguistico -espressivo; assistenti : Cinzia Accorroni, Monia Angeletti;
asse matematico-scientifico; assistente: Maria Teresa Giannascoli.
- * **classi 4-5** asse linguistico -espressivo; assistente: Roberta Accorroni,
asse matematico-scientifico; assistente: Maria Teresa Feliciani.

Scuola Secondaria di I grado: classi 1 -2 asse
linguistico - espressivo; assistente: Argentina
Severini;

asse matematico-scientifico; assistente:
Federica Accorroni.

Tutti i sottogruppi che si formeranno devono
avere a disposizione alcune copie degli *Annali
della Pubblica Istruzione*